



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Affari generali e Polizia provinciale  
Corpo di Polizia Provinciale

**Determinazione numero 1503 del 24/08/2022**

**OGGETTO: SERVIZI DI RICOGNIZIONE CON DRONE IN SUPPORTO AL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MODENA FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DEL PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE, ALLA PREVENZIONE E AL CONTENIMENTO DELL'INFEZIONE DA PSA - IMPEGNO 2022 - CIG ZE13789473 - CUP G99I22000370005..**

**CUP G99I22000370005**

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

La Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha determinato, a livello nazionale, una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. La precisa volontà di conseguire risparmi di spesa e riduzione del personale da remunerare ne ha decretato il cambiamento, in connessione a specifiche esigenze di semplificazione del quadro istituzionale. L’ente quindi ha cessato di essere espressione politica diretta della comunità ed è diventata una sede di raccordo e coordinamento dell’azione dei Comuni. Gran parte delle funzioni che da sempre sono state considerate proprie e perciò indisponibili, hanno cambiato natura e sono diventate disponibili, senza più un patrimonio garantito di competenze. Il radicale cambiamento non ha però modificato i principi che reggono l’intero ordinamento amministrativo, ossia la trasparenza, l’economicità, il buon andamento e la più razionale gestione delle funzioni amministrative, anch’esse peraltro sensibilmente ridotte rispetto al passato.

La regione ha continuato, però, a svolgere le proprie funzioni previste e disciplinate dalla L. n. 157/1992 che pone a loro carico la gestione del patrimonio zootecnico ed il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, autorizzando piani di controllo, che devono essere attuati dalle “guardie venatorie dipendenti delle Amministrazioni Provinciali”. Oltre a ciò funzioni che ai sensi della legge regionale n. 13/2015 la Regione Emilia-Romagna ha svolto fino al 31/12/2019 sono state ritrasferite alle Province. Con legge regionale 6 novembre 2019, n. 23 (art. 9), infatti, è stato modificato l’art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015 e pertanto la competenza rispetto al recupero della carcasse della fauna selvatica su suolo pubblico, dall’esercizio 2020 è di competenza delle Province.

Inoltre, con Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “*Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n.8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026*” come integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 2093 del 06/12/2021, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che anche il recupero e la gestione dei cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio è di competenza delle Province.

L'attività di contenimento del "cinghiale" ha assunto carattere di duplice emergenza in quanto, oltre ad essere specie di fauna selvatica che produce danni al sistema agricolo, è anche potenziale vettore di diffusione dell'infezione virale della Peste Suina Africana (PSA) che colpisce tutti i suini. Il virus è presente in Italia da diversi anni ma contingentato alla Regione Sardegna. Ora sta destando grande preoccupazione poiché si sta diffondendo in zone che sono a confine della Regione Emilia Romagna, dove vi è una grande concentrazione di allevamenti di maiali, e nel caso in cui dovesse varcare i confini regionali porterebbe ad uccisioni di massa dei suini domestici e conseguenti incalcolabili danni economici alla filiera produttiva.

In tale ambito si inserisce il progetto "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" CUP G99I22000370005, presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2022, che ha partecipato al bando Regionale di concessione dei contributi per progetti volti alla qualificazione dei Corpi di Polizia Locale degli EE.LL. o dei Servizi di Polizia Locale delle Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. (Anno 2022. DGR 184/2022 Bando B) e che è stato ammesso al finanziamento. Questo progetto ha come obiettivi primari non solo la rivitalizzazione economica e sociale dei territori pedemontani e montani attraverso la creazione di una linea di pronto intervento armonico sull'emergenza sanitaria/veterinaria in atto sul territorio nazionale per la presenza del virus da Peste Suina Africana (PSA), ma vuole garantire un'azione tempestiva volta al contenimento del cinghiale attraverso lo sviluppo delle funzioni istituzionali della Polizia Locale ampliandone la capacità di elaborare strategie e soluzioni innovative con competenze differenziate e molteplici per attuare complessivamente la sicurezza della comunità nei confronti di questa specie di fauna selvatica.

Il progetto "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" CUP G99I22000370005 è articolato su più piani. Prevede, infatti, attività di formazione specifica degli operatori del Corpo di Polizia Locale e di tutte le partnership informali sulla prevenzione e il contenimento dell'infezione da Peste Suina Africana (PSA), prevede attività di monitoraggio con la creazione di squadre di ricerca supportate da strumentazione innovativa finalizzata all'esecuzione dei piani di controllo della specie "Cinghiale" che permettano di prelevare gli animali e le carcasse in assoluta sicurezza, supportate da un mezzo di tipo pick-up allestito con attrezzatura adeguata a garantire il bio-contenimento del virus, prevede l'acquisto di armi equipaggiate di visori termici notturni e sparo in sicurezza, con tiro selettivo per lo svolgimento dell'attività anche in situazioni di scarsa visibilità nonché l'ausilio di un drone ad intelligenza artificiale per presidiare le ampie zone boschive riducendo così l'impiego di risorse umane e il rischio di infortuni poiché dotato di telecamera termica.

Con determinazione dirigenziale n. 9411 del 18/05/2022 il progetto "EMERGENZE SANITARIE E POLIZIA PROVINCIALE: UNA NUOVA "NORMALITA"!!" CUP G99I22000370005 presentato dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art.15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003 e ss.mm. per l'anno 2022, in attuazione della deliberazione n. 184/2022 è stato ammesso a contributo con un importo che è più dell'80% della spesa complessiva presentata, ma a ciò deve seguire un evoluto sistema di controllo del territorio, attuando la ripartizione dei servizi e degli interventi per i settori e le aree di competenza territoriale già individuate, valutando opportunamente le locali caratteristiche ambientali, attraverso una frequentazione effettuata con l'utilizzo di veicoli tecnici adeguati, nuove armi performanti e innovative che saranno equipaggiate con attrezzature di qualità elevata di ultima generazione come visori termici e ottiche da puntamento per gestire nell'immediatezza situazioni di emergenza come quella dei piani di controllo del "Cinghiale" che popolano anche territori impervi di cui è costituita la fascia pedemontana della Provincia di Modena, permettendo l'attività in ogni condizione di visibilità. In ausilio è previsto l'utilizzo di un drone per le riprese aeree.

Il Corpo ha quindi svolto un'analisi del fabbisogno e delle diverse modalità di approvvigionamento di servizi con drone per la ricognizione dall'alto del territorio in supporto alle squadre a terra che lo presidiano agevolando l'attività di monitoraggio e prevenzione, poiché la ripresa aerea riduce notevolmente il rischio di incidenti per gli operatori e i volontari che spesso si

spostano su terreni fangosi, sterrati e sabbiosi, in condizioni di maltempo improvviso anche per intere giornate. Può inoltre verificarsi la necessità di recuperare animali selvatici deceduti, feriti o in difficoltà anche all'interno dei corsi d'acqua.

E' stata individuata la ditta Difly srl, che in passato ha già collaborato con il Corpo di Polizia Locale della Provincia eseguendo una mappatura del territorio e conseguente elaborazione dei dati raccolti attraverso un software dedicato, fornendo in tal modo un servizio di elevata qualità.

La ditta è infatti specializzata in riprese aeree ed è in grado di offrire anche un'elaborazione dei dati raccolti sul territorio attraverso la strumentazione innovativa di cui è dotata e offre un servizio completo rispondente appieno alle esigenze del Corpo di Polizia garantendo performance ottimali in qualsiasi condizione ambientale di utilizzo, sia diurna che notturna.

Le riprese aeree effettuate con droni di ultima generazione consentono di monitorare la presenza sul territorio della fauna selvatica con efficacia straordinaria, di giorno e di notte, anche a lunghissima distanza dal punto di osservazione, e di identificarne con precisione classi di età e sesso degli animali ed una prima stima delle condizioni di salute o di difficoltà.

In particolare il drone è ideale per svolgere l'attività di controllo per il suo ampio campo visivo che permette di inquadrare rapidamente l'animale anche in movimento e permette l'avvicinamento senza pericolo.

Non essendo attiva al momento alcuna convenzione per la fornitura di servizi di riprese aeree per il monitoraggio del territorio, è stata valutata l'offerta della ditta Difly srl, con sede in via Carlo Levi 2b, P.IVA 02763230352, Reggio Emilia (RE). La ditta ha presentato un'offerta assunta agli atti con prot. n. 29406 del 23/08/2022 per un importo di € 4.000,00 (IVA esclusa) per un importo complessivo di € 4.880,00 (IVA 22% inclusa) per 4 giornate full time di rilievo così dettagliata:

Personale impiegato- rilievo aereo

- N. 1 pilota abilitato ENAC per scenari AQ2 e STS01;

Attrezzatura impiegata

- N. 1 drone DJI Matrice 300 RTK, regolarmente immatricolato e assicurato

- DJI Zenmuse H20T con fotocamera termica e ottica;

- Antenna GNSS con correzione RTK attiva;

- Marker di rilievo.

Questa offerta è ritenuta conveniente ed adeguata per l'ente e permette di avvalersi del servizio di riprese aeree con drone ad intelligenza artificiale ed inoltre è ideale per osservazioni ravvicinate poiché offre un ampio campo visivo, una migliore panoramica e può essere utilizzato su qualsiasi terreno in supporto ad appostamenti di persone che sono difficoltosi in montagna o in valli aperte.

L'ampio campo visivo di qualità e la rapidità di movimento lo rendono un compagno affidabile per qualsiasi situazione di caccia/esecuzione piani di controllo offrendo precisione e flessibilità quando necessario. Le caratteristiche sopra descritte si dimostrano particolarmente utili con prede in fuga, come possono essere i cinghiali, specie di fauna selvatica abituata a frequentare territori impervi e a preferire gli spostamenti notturni, contribuendo in modo decisivo al successo dell'azione di ricerca ed individuazione.

L'ausilio del drone come supporto alla battute di ricognizione garantisce inoltre agli operatori la visione completa e quindi l'utilizzo delle armi in ogni condizione, diurna e notturna e lo svolgimento in continuità dell'attività in sicurezza riducendo i rischi personali. Con questo supporto si potenzia l'efficacia delle azioni messe in campo per eseguire i Piani di Controllo al cinghiale e le azioni di ricerca delle carcasse, integrando la strumentazione attualmente in dotazione al Corpo di Polizia Locale e si procederà pertanto attraverso un affidamento diretto.

Considerato che l'art.1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico. Verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché la mancanza sul mercato elettronico di beni e servizi con le caratteristiche richieste, ricerca effettuata all'inizio del mese di maggio 2022, si

è ritenuto di procedere alla fornitura in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi degli artt. 60 e 64 del “Regolamento per la disciplina dei contratti” della Provincia, che prevedono la trattativa diretta per le forniture ed i servizi in economia di importo fino a 40.000 Euro, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l’Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo. Con atto del Presidente n. 26 del 07-02-2022 è stato approvato il Peg 2022-2024. Ai sensi dell’art. 3 della L. n.136/2010 i pagamenti a favore della Ditta saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dalla Ditta per il pagamento dovrà essere espressamente dedicato, anche se in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

L’appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume obblighi di tracciabilità nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il n. CIG è ZE13789473 ed il n. CUP è G99I22000370005.

Tale codice sarà indicato nel relativo atto di pagamento, che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dall’appaltatore alla Provincia di Modena. Si dà atto che la Ditta Difly srl risulta in posizione di regolarità contributiva e che il DURC valido sino al 23/11/2022 riporta il protocollo INAIL\_34105623.

La Ditta Difly srl, con sede in via Carlo Levi 2b, P.IVA 02763230352, Reggio Emilia (RE) ha inoltre presentato apposita autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale assunta al protocollo dell’Ente al Prot. n. 29265 del 22/08/2022.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia, Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “ Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

1) richiamate le premesse di cui al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare l’affidamento diretto del servizio di monitoraggio aereo con drone in supporto all’attività del Corpo di Polizia Locale della Provincia per l’esecuzione del piano di controllo al “cinghiale”, alla Ditta Difly srl, con sede in via Carlo Levi 2b, P.IVA 02763230352, Reggio Emilia (RE) come da preventivo assunto agli atti con prot. n. 29406 del 23/08/2022;

2) di dare atto che l’offerta presentata dalla ditta Difly srl, con sede in via Carlo Levi 2b, P.IVA 02763230352, Reggio Emilia (RE) come da preventivo assunto agli atti con prot. n. 29406 del 23/08/2022 è adeguata e congrua per l’ente, offrendo un prezzo complessivo di € 4.880,00 (IVA 22% compresa);

3) di impegnare per il servizio anzidetto l'importo per una spesa complessiva di € 4.880,00 (IVA 22% compresa) al Capitolo 4804 "Prestazioni di servizi - Polizia provinciale -L.R. 24/2003" del Peg 2022;

4) di dare atto che il n. CIG è CIG ZE13789473 ed il n. CUP è G99I22000370005.  
Tale codice sarà indicato nel relativo atto di pagamento, che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato dall'appaltatore alla Provincia di Modena;

5) di dare atto che la Ditta Difly srl con sede in via Carlo Levi 2b, P.IVA 02763230352, Reggio Emilia (RE) risulta in posizione di regolarità contributiva e che il DURC valido sino al 23/11/2022 riporta il protocollo INAIL 34105623;

6) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot n. 29265 del 22/08/2022 comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;

7) di dare atto che la Ditta Difly srl ha inoltre presentato apposita autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale assunta al protocollo dell'Ente al prot. n. 29265 del 22/08/2022;

8) di dare atto, che ai sensi dell'art. 2 c.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico la violazione - da parte dell'affidatario - degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia - nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;

10) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Ragioneria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente  
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)